

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 14 agosto 2006 (GU n. 217 del 18-9-2006)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «SETI», registrato al n. 12157.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato all'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 13 aprile 2004 dall'impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in via Carraccio, 8 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: SETI;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TIOBENCARB;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 9 marzo 2006 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa: Sipcam S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in via Carraccio, 8 Milano e' autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario irritante - pericoloso per l'ambiente denominato SETI con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: ml 250-500 e litri 1-5-10-20.

3. Il prodotto in questione e' preparato nello stabilimento dell'impresa: SIPCAM S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi), autorizzato con decreto del 25 ottobre 1972 e 15 gennaio 2001.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12157.

5. E' approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

6. Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 agosto 2006

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 10 della G.U. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

SETI**DISERBANTE PER LA LOTTA AL GIAVONE NELLE RISAI E
- CONCENTRATO EMULSIONABILE -****SETI - Composizione**

- Ijobencarb puro g 23 (240 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

Titolare della registrazione

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Officina di produzione

SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

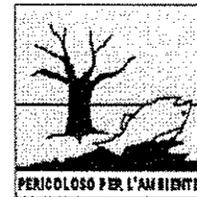
Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Partita n.

Teglie: ml 250 - 500 Litri 1-5-10-20

FRASE DI RISCHIO: Irritante per gli occhi e per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative e in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

**INFORMAZIONI PER IL MEDICO**

Sintomi irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite.

Terapia sintomatica: se ingerito non provocare il vomito ma effettuare gastroclisi.

N.B. Molti formulati commerciali contengono solventi i quali possono essere responsabili di variazioni e di aggravamento della sintomatologia clinica; in tali casi possono aversi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico. I derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche. Terapia sintomatica: se ingerito non provocare il vomito ma effettuare gastroclisi.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida da impiegare nelle risaie per la lotta ai Giavoni (Echinocloa e Panicum). Esplica anche una certa azione contro le *Hydranthera* spp. nonché contro Piperacee e le Alismataceae nate da seme. Il prodotto non è volatile e viene trattenuto dai colloidi del terreno che ne aumentano la persistenza (5 settimane).

DOSE E MODALITA' D'IMPIEGO

Distribuire 13-17 l/ha di prodotto usando le seguenti modalità:

- **pre-semina** con la risaia allagata e con le bochette chiuse (impiegare la dose bassa nei terreni sciolti e la dose alta nei terreni argillosi). E' anche possibile operare su risaia asciutta, senza interrare il prodotto, evitando una immissione troppo rapida e violenta dell'acqua poiché, a causa del ruscellamento, il prodotto può accumularsi nelle camere più a valle. Dopo 5-6 giorni dal trattamento ripristinare il livello e seminare;
- **post-emergenza** a risaia allagata, dopo che il riso ha differenziato 2 foglie e quando il giavone si trova con meno di 2 foglie. Non impiegare il prodotto su giavone già sviluppato in quanto dopo lo stadio di 3 foglie non è sufficientemente sensibile;
- **cultura del riso in asciutta (semina in asciutta):** il prodotto deve essere impiegato in pre-emergenza alla dose di 8-10 litri/ha. Distribuire il prodotto in una quantità di acqua di 400-600 l/ha. Se il trattamento viene effettuato a risaia asciutta, si raccomanda comunque il trattamento quando il terreno abbia ancora sufficiente umidità. In terreni pesanti solo il dosaggio alto garantisce un sufficiente grado di efficacia.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: versare il prodotto lentamente e sotto agitazione direttamente nella quantità di acqua necessaria.

COMPATIBILITA': Il prodotto non è compatibile con erbicidi a reazione alealina.

Avvertenza: in caso di miscela deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le piantine di riso molto giovani se sommerse da acqua stagnante e calda.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione: durante la fase di miscelamento e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n° 65/2003); **Non contaminare** altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua; **Da non vendersi sfuso;** Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; **Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente;** **Non operare contro vento;** **Il contenitore non può essere riutilizzato.**

06A08361